

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

CODICI

01/0 002 2237

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI -
T O R I N O

66

PIEMONTE

PROVINCIA E COMUNE: TO - TORINO

LUOGO: Via Verdi n° 9 - 11

OGGETTO: Regia Zecca, poi Stamperia Reale, oggi Distretto di Polizia

CATASTO: Foglio n. 212 - Particella n. 14

CRONOLOGIA: Secolo XVIII

AUTORE: Ignoto

DEST. ORIGINARIA: Regia Zecca e Stamperia Reale

USO ATTUALE: I Distretto di Polizia

PROPRIETÀ: Proprietà dello Stato

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Nessuno

P.R.G. E ALTRI: P.R.G. app. con D.P.R. 6/10/1959 e succ. varianti

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: a L, a doppio corpo di fabbrica, con due cortili

COPERTURE: Tetto a due falde capriate lignee, manto in coppi (tetto alla piemontese)

VOLTE o SOLAI: Volte a padiglione, solai in legno e rifacimenti

SCALE: Una scala a due rampe su volte, parallela all'androne carraio

TECNICHE MURARIE: Murature portanti di mattoni con intonaco liscio tinteggiate.

PAVIMENTI: In pietra, marmo e di vario tipo con rifacimenti

DECORAZIONI ESTERNE: Lesene e trabeazione intonacate a cornice di portone con arco a tutto sesto.

DECORAZIONI INTERNE: =====

ARREDAMENTI: =====

STRUTTURE SOTTERRANEE: Volte a botte in muratura di mattoni

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (

L'edificio è a 3 piani f.t., con locali a quota strada e due piani superiori. Nell'interno il cortile è delimitato da un fabbricato ad 1 piano f.t.

La pianta è a L, con il lato più lungo prospiciente Via Verdi, a doppio corpo di fabbrica con un cortile. L'accesso principale si trova al n.11, ed è costituito da un androne carraio, da quale si accede alla posta parallelamente sul lato sinistro.

La tipologia dell'edificio è quella propria dell'edilizia minore destinata a servizi, dotata di una certa sensibilità interna necessaria ad assolvere funzioni multiple. L'ossatura verticale è costituita da murature portanti di mattoni, comprendenti muri di facciata e muri ad essi perpendicolari. Gli orizzontamenti sono delimitati con volte a padiglione, con solai in legno e struttura metallica di recente costruzione. Il tetto è del tipo alla "piemontese". Il fronte verso via è costituito da 15 assi con finestre al piano terreno e primo, ad eccezione a questo piano di due balconcini con ringhiera a filo, e con porte balcone con ringhiera a filo al secondo piano. La facciata è priva di qualsiasi decorazione, completamente intonacata colore giallo ocre; il cornicione è pure intonacato e tinteggiato in colore grigio. Unico elemento di rilievo è il portone carraio, ad arco a tutto sesto, incorniciato da due lesene laterali e sormontato da una trabeazione, il tutto intonacato e tinteggiato in grigio, che si trova sull'asse di simmetria della facciata.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Edificio costruito agli inizi del secolo XVIII all'interno del secondo ampliamento della città, nell'ambito dei programmi di riassetto politico ed istituzionale che caratterizzarono la vita dello stato Sabauda in quel periodo. La costruzione di una nuova officina in cui coniare moneta non era infatti soltanto strumentale, ma assumeva anche un valore simbolico di ripresa economica dopo anni di guerre e di miseria. L'attività originaria di Regia Zecca venne mantenuta per tutto il secolo XVIII e nella prima metà del successivo fino all'Unità. In quest'ultimo periodo l'edificio fu anche adibito a Stamperia Reale. Con il trasferimento della Capitale l'edificio fu inglobato nei fabbricati di servizio della Accademia Militare e della Cavalleria, per cui subì notevoli trasformazioni interne. Fra le due guerre Mondiali venne adattato a Distretto e cascina di Pubblica Sicurezza, destinazione che mantiene tuttora.

SISTEMA URBANO: Edificio inserito nell'isolato di S.Luca, compreso fra Piazza Castello, via Verdi, via Rossini e i Giardini Reali. All'epoca di costruzione era prossimo ai bastioni di fortificazione.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio della Regia Zecca, pur con i suoi toni modesti, dopo lo stupendo episodio del complesso della Cavallerizza riprende la facciata delle costruzioni precedenti in una ideale comunione architettonica, proseguendo il fronte verso via Verdi in modo continuo, con altezza costante di tre piani. Quando fu costruito il complesso edilizio si trovava in una zona marginale in quanto risentiva dell'influenza negativa causata dalla prossimità delle fortificazioni, che lo poneva in una zona periferica nella città settecentesca.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Sono state compiute recentemente (ultimi dieci anni) opere di sistemazione interna, al fine di apportare migliorie igieniche e distributive, contemporaneamente al rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature esterne. Questi lavori non hanno tenuto conto dei caratteri originari dell'edificio.

BIBLIOGRAFIA:

Istituto di Architettura Tecnica
del Politecnico di Torino

"Forma urbana ed architettura nella Torino barocca"

UTET 1969

CIBRARIO

"Storia di Torino" vol.2°

BARICCO

"Torino descritta" parte 2a

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

L'edificio presenta un buon stato di manutenzione ed una buona rispondenza alle attuali destinazioni.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

1

FOTOGRAFIE:

dal N. 2 al N. 5

DISEGNI E RILIEVI:

N. 6: Rilievo congetturale ante 1700

N. 7: Rilievo congetturale ultimo quarto 700

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

- Archivio di Stato - Sezioni Riunite:
Mappa Rabbini Torino (1858-'59-'60) I n.186 a 194.fg. mappa n.40
"Porta Palatina - Ponte delle Benne - P.zza Castello"
- Archivio Comunale Edilizio Torino:
1828 - Progetto di Fabbrica Stamperia Reale - N. Ord. 8

ARCHIVI:

- Catasto Urbano di Torino
- Archivio di Stato - Sezioni Riunite - Torino
- Archivio di Stato - Sezione Prima - Torino
- Archivio Comunale Edilizio - Torino

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Simone Protonotari

VISTO DEL SOVRINTENDENTE:



REVISIONI:

DATA:

12/10/1980